Allegato A

Titolo	**2021IT16RFPR010 – CRITERI DELLA MISURA "INVESTIMENTI – LINEA MICROIMPRESE 2025" A VALERE SULL'AZIONE 1.3.3 DEL PR FESR 2021-2027 DI REGIONE LOMBARDIA**
Finalità	La misura è finalizzata a sostenere le microimprese lombarde che intendano investire sul proprio sviluppo e rilancio competitivo, anche in ottica di crescita dimensionale; a tal fine si intende promuovere investimenti per interventi di innovazione tecnologica degli impianti e delle attrezzature, anche nell'ottica di favorire la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi di produzione e la riduzione dei consumi energetici.
R.A. PRSS XII LGS.	4.1.1.2 "Agevolare gli investimenti delle imprese finalizzati allo sviluppo aziendale e alla transizione digitale, tramite l'ammodernamento e l'ampliamento produttivo"
Soggetti beneficiari	Microimprese che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti: - siano microimprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.; - siano già regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) con almeno due bilanci depositati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio); - abbiano da oltre 12 mesi una sede, legale o operativa, in cui si svolge l'attività produttiva in Lombardia (come risultante da visura camerale), nella quale sarà realizzato l'intervento; - ove applicabile, siano in regola con quanto previsto dall'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 e s.m.i., in merito alla stipula dei contratti assicurativi a copertura dei danni. Sono escluse le imprese che: - siano afferenti al codice Istat Ateco 2025 sezione A (Agricoltura, silvicoltura e pesca), ad eccezione di quelle iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia ai sensi della L.r. n. 31/2008 art. 13 bis; - siano afferenti al codice Istat Ateco 2025 sezione L (Attività finanziarie e assicurative, già sezione K del codice Istat Ateco 2007); - siano attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7.1.c del Regolamento (UE) n. 2021/1058 ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2025; - non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'art. 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità); - si trovino in stato liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.; - rientrino nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 e s.m.i; - rientrino nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 1058/2021.
Dotazione finanziaria	La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente linea ammonta a € 20.000.000,00

Allegato A

Fonte di finanziamento	PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia
Tipologia ed entità dell'agevolazione	L'investimento minimo ammissibile è pari a euro 10.000,00. L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili. Il contributo massimo concedibile è pari a euro 50.000,00. Ulteriori caratteristiche dell'agevolazione saranno dettagliate nel provvedimento attuativo.
Regime di aiuto	I contributi sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis) e 6 (Monitoraggio e comunicazione). Nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023: – i contributi sono concessi a un'impresa unica fino a un massimo 300.000 euro nell'arco di tre anni, come stabilito all'art. 3.2; – il triennio da prendere in considerazione dovrebbe essere valutato su base mobile, come previsto al considerando 11. Per ogni nuova concessione di aiuti "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nei tre anni precedenti; – qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, si procederà d'ufficio con la concessione del contributo a fondo perduto nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile; – l'agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis; non è altresì consentito il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali); – in attuazione della circolare del Dipartimento RGS n. 33 del 31/12/2021 e 21 dell'art. 9 Reg. UE n. 2021/241, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento. Le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che: – attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023; – informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica.
Interventi ammissibili	Sono ammissibili al contributo a fondo perduto gli interventi di innovazione tecnologica degli impianti e delle attrezzature da realizzare nella sede legale o operativa oggetto di intervento con l'obiettivo di efficientamento energetico di un ammontare minimo di 10.000,00 euro. Gli interventi dovranno essere realizzati unicamente presso la sede legale o operativa indicata in domanda, oggetto di

Allegato A

	intervento e presente in Lombardia (rilevabile dalla visura camerale). In presenza di più sedi ubicate in Lombardia, il soggetto richiedente dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda. Ulteriori specifiche degli interventi ammissibili nonché gli obblighi dei soggetti beneficiari saranno dettagliati nell'Avviso attuativo; non saranno in ogni caso ammessi progetti di investimento: – rientranti nei casi di esclusione di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1058/2021; – destinati alla produzione e promozione del gioco d'azzardo e della pornografia.
Spese ammissibili	La domanda di contributo dovrà essere corredata da una relazione tecnica che dettaglia gli interventi finalizzati a conseguire un effettivo efficientamento energetico del sistema produttivo rispetto alle condizioni pre-investimento. Saranno ammissibili le seguenti tipologie di spese, purché espressamente indicate nella relazione tecnica: a) acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, macchine operatrici ed hardware di tipo informatico in sostituzione di quelli in uso presso la sede oggetto di intervento; b) acquisto, installazione e allacciamento alla rete di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (compresi impianti di cogenerazione e trigenerazione) e di inverter collegati alla sede di oggetto d'intervento, esclusivamente in combinazione con le altre voci di spesa di cui alle lettere a), c), d), e), f); c) acquisto e installazione di pompe di calore per la climatizzazione invernale e/o estiva degli ambienti, in sostituzione degli impianti in uso presso la sede oggetto di intervento; d) acquisto e installazione di sistemi di accumulo dell'energia; e) acquisto e installazione di corpi illuminanti a LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale esistente (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d. relamping); f) acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici; g) acquisto di software e di licenze d'uso software, anche di tipo cloud e saas, funzionali agli interventi presentati in domanda; h) costi di formazione riconducibili agli interventi presentati; i) spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche, contributi obbligatori dei professionisti, ecc.) nel limite del 20% dei costi di cui alle voci da a) ad h); j) spese generali determinate in misura forfettaria pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere da a) a i). Le spese di cui alla lettera b) sono ammissibili a contributo solo se la somma delle spese ammesse di cui alle lettere a), c), d) e) e f) è almeno pari a euro 10.000,00. La relazione tecnica deve riportare i consumi energetici pre-intervento e la riduzione prevista a seguito della realizzazione degli investimenti oggetto della domanda stessa con riferimento esclusivamente alle voci di cui alle lettere a), c), e), e f). Per la relazione tecnica l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente di uno o più soggetti tra i seguenti:

Allegato A

	a) EGE – Esperti in Gestione dell'Energia – certificati a fronte della norma UNI CEI 11339 da enti accreditati; b) tecnico iscritto, al momento della presentazione della relazione, all'albo riferito ad uno dei seguenti ordini professionali sottoposti a vigilanza ministeriale: – Ordine nazionale dei Dottori agronomi e Dottori forestali – Ordine degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati – Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori – Ordine dei Geologi – Ordine dei Geometri – Ordine degli Ingegneri – Ordine dei Tecnologi alimentari – Ordine dei Periti agrari e Periti agrari laureati – Ordine dei Periti industriali e Periti industriali laureati – Federazione nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici Nell'Avviso attuativo saranno dettagliati gli elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS al Programma FESR 2021-2027 in riferimento al rispetto del principio DNSH. Con riferimento al requisito della verifica climatica di cui all'art. 73 paragrafo 2 lett. j) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. e di cui agli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia nel periodo 2021-2027 del DPCoe, Mase, JASPERS del 6 ottobre 2023, i Progetti non sono soggetti a tale verifica in quanto non sono finanziati dalla presente misura interventi relativi a costruzione di nuovi edifici o di "ristrutturazione importante" di edifici esistenti. Sono ammissibili, al netto dell'IVA (tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile), le spese sostenute e quietanzate dalla data di presentazione della domanda di partecipazione (ad eccezione delle spese per la relazione tecnica ammissibili a partire dalla data di approvazione della presente deliberazione) e fino alla data di presentazione della rendicontazione. Non sono ammesse a rendicontazione fatture di importo imponibile complessivo inferiore a 500,00 euro (cinquecento/00). Ulteriori caratteristiche delle spese ammissibili e della relazione tecnica sull'efficientamento energetico saranno dettagliate nel provvedimento attuativo.
Tipologia della procedura	Le domande dovranno essere inviate esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi online nei tempi e secondo le modalità indicate nell'Avviso attuativo e saranno selezionate tramite una procedura valutativa a sportello (art. 5 del D.Lgs n. 123/1998 e s.m.i.) secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande di partecipazione sulla piattaforma "Bandi e servizi". Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 10% della dotazione finanziaria stessa, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia. Tali domande potranno accedere alla fase di istruttoria qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria. Ciascun soggetto richiedente può presentare più di una domanda, purché:

Allegato A

<table>
<tr><td></td><td>a) le precedenti domande di partecipazione siano state ritirate prima del provvedimento di concessione;
b) eventuali precedenti domande di partecipazione non siano state ammesse.</td></tr>
<tr><td>Istruttoria e valutazione</td><td>L’attività istruttoria (formale e tecnica) è effettuata da Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio.
L’istruttoria delle domande di partecipazione presentate – ammissibilità formale e tecnica – è effettuata secondo l’ordine cronologico di ricezione delle stesse sulla piattaforma “Bandi e servizi”.
L’istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:
- rispetto dei termini per l’inoltro della domanda;
- completezza, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando di successiva emanazione;
- sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal Bando di successiva emanazione.
L’istruttoria tecnica viene eseguita sulla base dei seguenti criteri:
<table>
<tr><th>Ambito di valutazione</th><th>Criteri di valutazione</th><th>Elementi di valutazione</th><th>Punteggio assegnabile</th></tr>
<tr><td rowspan="3">Qualità economico-finanziaria del soggetto proponente anche in termini di sostenibilità ed economicità della proposta (da 0 a 5 punti)</td><td rowspan="3">Sostenibilità finanziaria (valutata come rapporto tra l’investimento presentato e il fatturato dell’impresa proponente)</td><td>≤30%</td><td>5 punti</td></tr>
<tr><td>>30% e ≤ 35%</td><td>3 punti</td></tr>
<tr><td>>35%</td><td>0 punti</td></tr>
<tr><td colspan="2">Punteggio minimo da conseguire per l’accesso alla valutazione di qualità dell’operazione</td><td colspan="2">3 punti</td></tr>
<tr><td rowspan="5">Qualità dell’operazione (da 0 a 95 punti)</td><td rowspan="4">Produzione di energia dichiarata da fonti rinnovabili attraverso gli interventi di cui alla tipologia di spesa b) e d)</td><td>Nuovo impianto per la produzione di energie rinnovabili con o senza sistema di accumulo</td><td>15 punti</td></tr>
<tr><td>Acquisto del solo sistema di accumulo</td><td>5 punti</td></tr>
<tr><td>Nessuno</td><td>0 punti</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Complessità dell’intervento, valutato come numero di differenti tipologie di</td><td>4 tipologie</td><td>10 punti</td></tr>
<tr><td>2 o 3 tipologie</td><td>5 punti</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

Allegato A

		spese previste tra quelle di cui alle tipologie di spesa c), e), f), g)	1 tipologia	0 punti
		Presenza di interventi finalizzati al rinnovo di impianti e attrezzature, valutata sulla presenza di spese previste nella tipologia di spesa a)	SI	5 punti
			NO	0 punti
		Presenza di attività di formazione riconducibili all'intervento, valutata sulla presenza di spese previste nella tipologia di spesa h)	SI	5 punti
			NO	0 punti
		Capacità di generare efficienza energetica: Riduzione dichiarata in domanda dei consumi energetici misurati in TEP* evitati attraverso acquisto e installazione di macchinari e attrezzature di cui alle lettere a), c), e), f). Il valore deve essere indicato nella relazione tecnica	≥10%	60 punti
			≥5% e <10%	55 punti
			≥ 3% e < 5%	50 punti
			≥1% e <3%	40 punti
			<1	0 punti
	Punteggio massimo assegnabile al netto delle premialità		**100 punti**	
	Premialità (max 5 punti)	Soggetto proponente impresa Benefit ai sensi della l. n. 208/2015 (legge di Stabilità 2016) art.1, commi 376-384.	SI	1 punti
			NO	0 punti
		Rilevanza della componente femminile o giovanile (in termini, ad esempio, di presenza di certificazione di genere)	SI	1 punti
			NO	0 punti
		Presenza di sistemi di certificazione ambientale alla data di presentazione della domanda	SI	3 punti
			NO	0 punti
		Donazione di asset materiali (es. macchinari, arredi, hardware etc.) sostituiti con asset oggetto dell'operazione a beneficio della comunità (es. istituiti carcerari, Fondazioni ITS costituite con Decreto di Regione Lombardia ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede nel territorio regionale, etc.)	SI	1 punti
			NO	0 punti
	Per essere ammessi all'agevolazione, i progetti devono ottenere una valutazione almeno pari a 3 con riferimento all'ambito di valutazione "Qualità economico-finanziaria del soggetto proponente anche in termini di sostenibilità ed economicità della proposta" e il punteggio complessivo deve essere pari ad almeno 60 punti, inclusa la premialità. Conclusa la fase istruttoria, il Soggetto gestore procede all'adozione della Determinazione di concessione delle agevolazioni o di rigetto della domanda di partecipazione, entro 90 giorni dalla presentazione della domanda di partecipazione. Ulteriori caratteristiche della fase di istruttoria saranno dettagliate nell'Avviso attuativo.			
Soggetto gestore	Il soggetto gestore della misura è Unioncamere Lombardia, in qualità di Organismo intermedio del PR FESR 2021-27 ai sensi della convenzione tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1060/2021 per le			

Allegato A

	misure a valere sul programma regionale FESR 2021-2027 approvata con DGR 30 aprile 2025 n. XII/4263.
Modalità di erogazione dell'agevolazione	Il contributo è erogato dal Soggetto Gestore in un'unica soluzione a saldo, previa verifica della rendicontazione delle spese ammissibili ed eventuale rideterminazione dell'agevolazione a cura del Soggetto Gestore medesimo. Eventuali variazioni in aumento del totale delle spese complessivamente rendicontate non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo concesso. Gli investimenti devono essere realizzati per un valore pari ad almeno il 60% del valore presentato e ammesso in domanda, e comunque ad almeno 10.000,00 euro escluse le spese di cui alla voce b). In sede di verifica della rendicontazione e ai fini dell'erogazione del contributo sarà valutata la coerenza tra l'investimento presentato e ammesso e l'investimento effettivamente realizzato e rendicontato, anche in relazione alla valutazione di ammissibilità tecnica che ha determinato la concessione del contributo. Ulteriori caratteristiche della fase di rendicontazione e di erogazione saranno dettagliate nell'Avviso attuativo.
Tempistiche	Gli interventi devono essere realizzati e rendicontati entro 12 mesi dalla data di notifica al soggetto beneficiario del provvedimento di concessione dell'agevolazione (salvo motivata proroga di 3 mesi).
Possibili impatti	Sviluppo sostenibile: positivo
Indicatori	Indicatori di output: RCO01: Imprese sostenute RCO02: Imprese sostenute mediante sovvenzioni Indicatore di risultato: RCR02: Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)
Complementarietà tra fondi	NO

Documento firmato digitalmente da GIOVANNI LEO in sostituzione di RICCARDO PERINI